

## 10 Recupero e valorizzazione lariceti pascolati Alpe di Döisgia



Scorci dei lariceti pascolati in località Alpe di Döisgia

I lariceti pascolati sono in un certo modo la variante alpina delle selve castanili, nel senso che si tratta di una pratica agroforestale gestita con essenze locali che ha come scopo lo sfruttamento anche verticale del territorio. In particolare i lariceti pascolati erano importanti quali punti di produzione di legname d'opera per le costruzioni, così come boschi di protezione, soprattutto per lo scivolamento della neve. Le parti più boscate sono generalmente situate nelle zone meno interessanti dei pascoli dell'alpe, in particolare nelle zone più ripide o dove vi sono più affioramenti rocciosi. I lariceti pascolati di Döisgia presentano ancora una buona struttura sia verticale che orizzontale grazie al fatto che essi vengono ancora pascolati con ovini. Benché la struttura sia ancora abbastanza buona, si cominciano però a riconoscere segnali che indicano come senza interventi nei prossimi anni questi lariceti possano banalizzarsi. Ciò è dovuto soprattutto alla crescita di un fitto ringiovanimento di larice e abete sotto i larici vecchi. Al fine di contrastare questo fenomeno risulta necessario prevedere degli interventi puntuali. Data l'estensione del lariceto pascolato di Döisgia (ca. 50 ha) si prevede però inizialmente interventi solo su una parte (ca. 5 ha). In particolare presso gli stabili alpestri e lungo il riale di Döisgia. Questi interventi non entrano in conflitto con quelli previsti dal progetto selvicolturale nei boschi protettivi del Patriziato di Dongio. Tutti gli interventi verranno in ogni modo discussi con l'Ufficio forestale. In particolare si prevede di recuperare la struttura del lariceto attraverso l'abbattimento del bosco giovane cresciuto negli ultimi anni. Il legname risultante in parte verrà utilizzato per la realizzazione di pali di recinzione fissi. La ramaglia verrà invece in parte ammucchiata al fine di creare degli habitat interessanti per licheni, piccoli mammiferi, invertebrati, ... Dato il volume di ramaglia previsto, una parte verrà invece truciolata sul posto.

I lariceti pascolati sono ancora oggi delle strutture interessanti per lo sfruttamento agricolo, per il loro valore paesaggistico e, non da ultimo, per la loro valenza naturalistica. In effetti le strutture boschive rade dei lariceti sono degli habitat molto importanti per alcuni tetraonidi come il fagiano di monte e il gallo cedrone (non più presente in Ticino), così come per varie specie di pipistrello. Va segnalato che la gestione di lariceti pascolati, è una prestazione prevista dal progetto di qualità del paesaggio della Val di Blenio approvato dall'UFAG. Ciò garantisce ancor più la garanzia di mantenimento dei lariceti da parte dei gestori agricoli.

*Proprietà:* Patriziato di Dongio

**Obiettivi:**

- Recupero superfici di pascolo estensive;
- Valorizzazione dell'habitat del fagiano di monte;
- Valorizzazione paesaggistica.

**Misure:**

- Taglio bosco giovane;
- Sistemazione in loco del legname tagliato;
- Creazione di piccole strutture come mucchi di rami e altro per piccoli mammiferi, rettili, licheni,....

**Costi**

| Intervento   | U    | Qtà.  | CHF/U    | Totale            |
|--|------|-------|----------|-------------------|
| Installazioni di cantiere                                | a.c. | 1     | 5'000.00 | 5'000.00          |
| Taglio giovani larici e abeti (< 16 cm) e accatastamento | mq   | 50000 | 1.50     | 75'000.00         |
| Taglio e lavorazione spessina di larice e abete          | mc   | 600   | 40.00    | 24'000.00         |
| Accatastamento legna e rami in loco                      | mc   | 600   | 30.00    | 18'000.00         |
| <b>Totale parziale 1</b>                                 |      |       |          | <b>122'000.00</b> |
| Progettazione e direzione lavori ca. 12%                 |      |       |          | 14'600.00         |
| Costi secondari e imprevisi ca. 10%                      |      |       |          | 12'200.00         |
| <b>Totale parziale 2</b>                                 |      |       |          | <b>148'800.00</b> |
| IVA 8.0%   |      |       |          | 11'904.00         |
| <b>Totale stima dei costi arrotondato</b>                |      |       |          | <b>161'000.00</b> |

**Priorità d'intervento: MEDIA**  
(intervento necessario, da realizzare)

**11 Valorizzazione habitat fagiano di monte in località Ör di Barch**



Vista delle superfici aperte e sul bosco giovane in Località Ör di Barch, Fagiani di monte

(Fonte foto fagiani: <https://www.juzaphoto.com/me.php?l=it&p=&pg=45658>)

Oltre al lariceto pascolato di Döisgia, ve n'è uno anche in località di Barch. Questo lariceto però, se da un lato non ha più una grande valenza agricola, è caratterizzato dalla presenza di una interessante popolazione di fagiano di monte di cui è in corso il censimento da parte dell'Ufficio caccia e pesca (stato ottobre 2017). Come il lariceto di Döisgia anche questo, e magari anche di più, si sta banalizzando a causa della crescita di un bosco giovane di larice e abete rosso. Questo processo deteriora anche l'habitat del fagiano che necessita di spazi tra gli alberi per muoversi e volare. Oltre a ciò, la crescita del bosco giovane soffoca le piante di mirtillo e di ginepro che sono tra le principali fonti di cibo del fagiano. Va inoltre notato che nel comparto è segnalata anche la presenza del francolino di monte, specie potenzialmente minacciata (Lista rossa uccelli nidificanti 2010), che necessita anch'esso un bosco aperto e strutturato.

Per questo motivo si prevede il taglio della vegetazione giovane cresciuta. La ramaglia verrà accatastata in loco in modo da formare dei rifugi per i pulcini oltre a rappresentare degli habitat interessanti per licheni e invertebrati. Vista l'ubicazione discosta del lariceto, il legname verrà accatastato sul posto.

Proprietà: Patriziato di Dongio

Altro: Bandita di caccia totale cantonale N. 59 Simano

**Obiettivi:**

- Recupero e miglioramento habitat fagiano di monte;
- Valorizzazione paesaggistica Ör di Barch.

**Misure:**

- Taglio bosco giovane;
- Sistemazione in loco del legname tagliato;
- Favorire nuclei di mirtillo e ginepro, esemplari di larice vecchi

**Costi:**

| Intervento   | U    | Qtà.  | CHF/U    | Totale            |
|--|------|-------|----------|-------------------|
| Installazioni di cantiere                                | a.c. | 1     | 5'000.00 | 5'000.00          |
| Taglio giovani larici e abeti (< 16 cm) e accatastamento | mq   | 35000 | 1.50     | 52'500.00         |
| Taglio e lavorazione spessina di larice e abete          | mc   | 300   | 40.00    | 12'000.00         |
| Accatastamento legna e rami in loco                      | mc   | 300   | 30.00    | 9'000.00          |
| <b>Totale parziale 1</b>                                 |      |       |          | <b>78'500.00</b>  |
| Progettazione e direzione lavori ca. 12%                 |      |       |          | 9'400.00          |
| Costi secondari e imprevisti ca. 10%                     |      |       |          | 7'900.00          |
| <b>Totale parziale 2</b>                                 |      |       |          | <b>95'800.00</b>  |
| IVA 8.0%   |      |       |          | 7'664.00          |
| <b>Totale stima dei costi arrotondato</b>                |      |       |          | <b>103'000.00</b> |

**Priorità d'intervento: MEDIA**  
(intervento necessario, da realizzare)

